



Vademecum

ORTI in OFFICINA

Esperienza di condivisione all'Officina Verde Tonolli

1. **Premessa:** descrizione Officina verde Tonolli e finalità della sperimentazione

L'Officina verde Tonolli rappresenta la sede privilegiata di iniziative volte alla sensibilizzazione ambientale ed alla promozione della cura del verde della Circoscrizione 4. All'interno di tale area operano infatti diverse associazioni con progetti di educazione ambientale, che si coordinano e confrontano tra loro e con la Circoscrizione 4 attraverso il Tavolo del Tonolli.

Nell'anno 2017, è partita la sperimentazione del Progetto "Orti in Officina" che prevede la gestione di orti in cassone con lo scopo di incentivare la socializzazione, la condivisione di spazi e competenze e la sensibilizzazione alla cittadinanza attiva, sempre nell'abito dell'educazione ambientale.

Il progetto, sottolineando l'importanza dell'avvicinamento dei cittadini alle natura attraverso la condivisione di uno spazio verde e soprattutto di esperienze educative, intende valorizzare ancor più l'Officina Verde Tonolli come fulcro dell'educazione ambientale sul territorio della Circoscrizione 4.

Considerato l'esito positivo della sperimentazione, il Tavolo Tonolli intende portare avanti il progetto cercando di ampliarlo nel corso degli anni.

2. **Oggetto delle assegnazioni:** lo spazio dedicato al progetto è composto da una porzione di terreno posta all'interno dell'Officina Verde Tonolli, sul lato di Via Exilles, al cui interno sono posizionati n. 18 moduli rappresentati da cassoni delle seguenti dimensioni: lunghezza cm 120; larghezza cm 100; altezza cm 20. I cassoni sono assegnati con la corretta dotazione di terriccio coltivabile. A ciascun assegnatario sarà affidata la cura di 1 cassone.

3. **Modalità di assegnazione:**

Ogni 2 anni, o a necessità qualora venisse incrementato il numero di cassoni o in caso di mancanza di lista d'attesa nel corso del periodo di assegnazione, nel mese di novembre, il Tavolo del Tonolli provvederà all'assegnazione dei cassoni, secondo la seguente procedura:

- Valutazione del numero dei cassoni liberi
- Comunicazione ai cittadini tramite pubblicazione sul sito della Circoscrizione e presso l'Officina verde Tonolli con esplicitazione modalità di adesione al progetto e criteri di assegnazione
- Valutazione richieste pervenute

Verrà data priorità ai cittadini residenti sul territorio della Circoscrizione 4, considerando la suddivisione nelle seguenti fasce di età, compatibilmente con le richieste pervenute:

- ✓ 1/3 dei cassoni riservati ai giovani (18-35 anni),

- ✓ 1/3 dei cassoni ai cittadini adulti di età compresa tra i 36 e i 64 anni
- ✓ 1/3 dei cassoni ai senior (oltre i 65 anni)

Il criterio della residenza sul territorio della Circostrizione 4 potrà essere superato qualora il richiedente sia socio di una delle Associazioni che operano all'interno dell'Officina verde Tonolli.

Eventuali richieste presentate da cittadini già affidatari di cassone negli anni precedenti potranno essere considerate in coda alle altre eventuali richieste e in caso di ulteriore affidamento non potranno usufruire nuovamente della proroga al biennio di affidamento.

- **Assegnazione**

Nel caso in cui le richieste di assegnazione con priorità risultino maggiori rispetto alla disponibilità dei moduli, si procederà all'assegnazione tramite sorteggio fra queste.

Qualora tali richieste siano inferiori al numero di cassoni disponibili, si estenderà il sorteggio tra i non residenti sul territorio della Circostrizione 4.

Nel caso in cui al termine della procedura di assegnazione restino dei moduli non assegnati questi potranno essere redistribuiti tra gli assegnatari che lo desiderino.

Le richieste in esubero andranno a costituire un elenco da cui si attingerà nel caso di rinuncia da parte di un assegnatario nel corso del periodo di assegnazione.

4. Durata delle assegnazioni: l'assegnazione avrà durata di 2 anni, con scadenza coincidente all'annata agraria. Tre mesi prima della scadenza, qualora richiesto dall'affidatario, l'affidamento potrà essere prorogato di un anno, per una sola volta.

Gli assegnatari disporranno della chiave del cancello di ingresso e non potranno darla a terzi.

5. Attrezzature: saranno messi a disposizione degli assegnatari alcuni attrezzi per la coltivazione che saranno condivisi tra i fruitori, giornalmente prelevati e riconsegnati sul posto.

Non sono invece oggetto di assegnazione il materiale vegetale e il materiale accessorio (tutori, legacci, ecc.).

6. Modalità di condivisione dell'Officina verde Tonolli

Gli assegnatari dovranno aderire ai principi di condivisione dell'area verde e sono tenuti ad essere parte attiva dell'Officina verde Tonolli, partecipando alle attività dell'Officina verde Tonolli.

In particolare:

b) Gli assegnatari si coordineranno tra loro per nominare un loro rappresentante (ed un vice), che dovrà partecipare agli incontri del Tavolo Tonolli, luogo di concertazione tra le diverse realtà operanti all'interno dell'area verde, al fine di concordare le modalità di svolgimento delle attività e rappresentare il "gruppo orti", esponendo proposte, criticità ed ogni altra osservazione.

c) Il "gruppo orti" provvederà con cadenza indicativamente mensile ad incontrarsi per confrontarsi e condividere quanto riferito nel Tavolo Tonolli al proprio rappresentante.

d) il gruppo di cittadini assegnatari dei cassoni ("gruppo orti"), al pari delle altre realtà operanti nell'area, dovrà collaborare alla gestione dell'area secondo le modalità concordate con il Tavolo Tonolli (turni pulizie servizi/ raccolta differenziata, etc).

e) ad ogni singolo assegnatario viene richiesta una disponibilità minima annua di partecipazione agli incontri di formazione a loro rivolti ed alle iniziative organizzate dal Tavolo Tonolli all'interno dell'Officina verde Tonolli, pari a :

- ✓ 2 eventi pubblici annui
- ✓ 2 incontri formativi
- ✓ 5 riunioni del "gruppo orti"

f) L'Officina verde Tonolli è un'area aperta al pubblico in cui vengono realizzate attività di educazione ambientale. In relazione alla funzione sociale dell'iniziativa anche gli orti saranno oggetto di visite per lo svolgimento di attività didattiche e dimostrative.

Pertanto, essendo lo scopo principale del progetto la condivisione di spazi ed esperienze finalizzate all'educazione ambientale, l'assegnazione del cassone non dà necessariamente diritto al consumo esclusivo delle eventuali produzioni orticole/floricole.

7. Obblighi dell'assegnatario:

a) l'assegnatario si impegna a condividere gli obiettivi del progetto e collaborare con il Tavolo Tonolli e con gli altri assegnatari, rispettando quanto contenuto nel presente documento.

b) l'assegnatario si impegna a curare la sistemazione e la pulizia del cassone a lui assegnato e dell'area circostante adibita ad orti, a proprie cure e spese. Il cassone dovrà essere esclusivamente destinato a coltivazioni orticole, aromatiche e floricole. Non saranno consentiti gli impianti di colture arboree o di arbusti ornamentali.

d) se l'area risultasse incolta, abbandonata, o di accertata trascuratezza nella coltivazione dei moduli, l'assegnazione potrà essere revocata, senza che nulla sia dovuto.

8. Divieti all'assegnatario: all'interno dei moduli non potrà essere svolta alcuna attività diversa dalla coltivazione orticolo/floricola e, più in particolare è fatto divieto nell'area assegnata ad orto e nella parti comuni, pena la decadenza e revoca dell'assegnazione di:

a) utilizzare l'orto come deposito di materiali vari di qualsiasi genere

b) usare agrofarmaci

c) inserire nei contenitori dei rifiuti indifferenziati gli scarti vegetali degli orti che dovranno essere smaltiti nell'apposita compostiera collocata all'interno dell'officina verde

d) occupare o coltivare spazi al di fuori dei moduli assegnati

e) danneggiare in alcun modo gli altri orti e le parti comuni

f) gettare o abbandonare rifiuti nel proprio orto, negli orti altrui, nei passaggi, nelle parti comuni ed aree limitrofe. I rifiuti dovranno essere smaltiti da chi li ha prodotti, secondo quanto previsto dai vigenti regolamenti in materia.

g) realizzare serre o strutture di protezione

h) utilizzare strutture o sostegni che in qualche modo possano arrecare danno a terzi

i) utilizzare attrezzi motorizzati

j) cedere a terzi il proprio cassone.

9. Assicurazione e manleva: ogni assegnatario dovrà consegnare alla circoscrizione apposita liberatoria per possibili danni a se stesso o a terzi causati durante le attività di gestione del proprio casone o dell'area orti in generale. Qualora l'assegnatario sia socio di una Associazione facente parte del Tavolo Tonolli, sarà valida la copertura assicurativa fornita dalla stessa associazione.

La Circoscrizione ed il Tavolo Tonolli restano sollevati da ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi nello svolgimento delle attività di cura degli orti.

10. Verifica e controllo. Il Tavolo Tonolli per mezzo di un proprio rappresentante avrà il compito di verificare il rispetto del presente vademecum e di segnalare eventuali criticità al Tavolo stesso, al rappresentante degli ortolani ed alla Circoscrizione.

11. La Circoscrizione 4, in quanto titolare dell'area, potrà disporre con atto unilaterale, la soppressione di tutti o parte degli orti per esigenze di interesse pubblico, senza alcun indennizzo agli assegnatari.

13. Regolamento Orti Circoscrizione 4: Per quanto non esplicitamente riportato nel presente decalogo, si fa riferimento al Regolamento per la gestione degli orti della Circoscrizione 4, approvato con Delibera del Consiglio Circoscrizionale del 23/04/2018 n. mecc. 2018 01432/087.



ASSOCIAZIONE
JONATHAN



AGESCI
ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUTS CATTOLICI ITALIANI
GRUPPO TORINO 3^a



ASSOCIAZIONE
PARCO del NOBILE